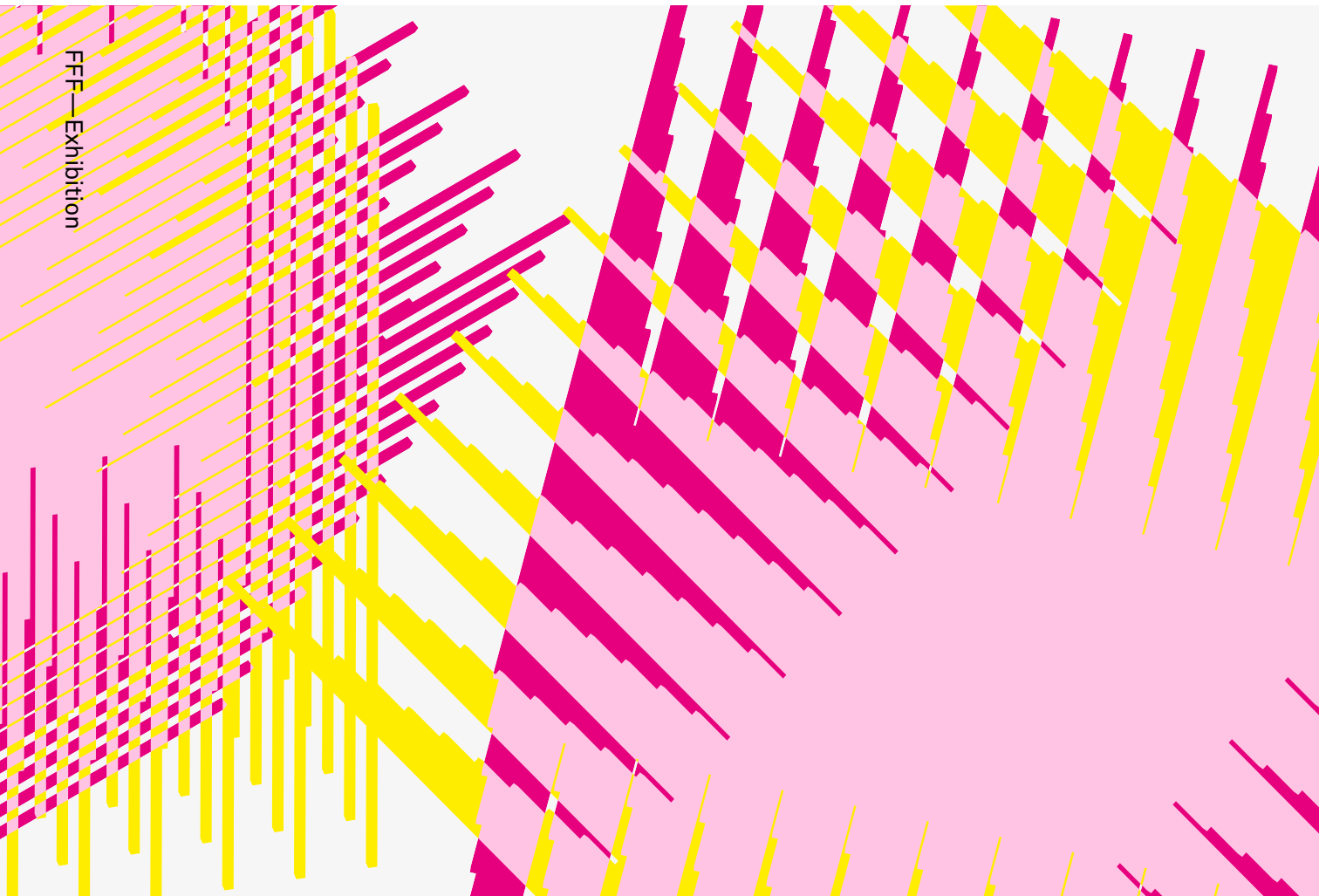
Ottava edizione

Premio Francesco Fabbri per le Arti Contemporanee 2019

Fondazione Francesco Fabbri



Ottava edizione

Premio Francesco Fabbri per le Arti Contemporanee 2019

Fondazione Francesco Fabbri

FFF—Exhibition

Premio Francesco Fabbri

Premio Francesco Fabbri per le Arti Contemporanee 2019

Ottava edizione

Villa Brandolini,
Pieve di Soligo (Tv)
24 novembre –
15 dicembre 2019

A cura di:
Carlo Sala

Giuria:
Arte emergente
Lorenzo Balbi
Lucrezia Calabrò Visconti
Gabriele Lorenzoni
Angel Moya Garcia

Fotografia contemporanea
Matteo Balduzzi
Francesca Lazzarini
Giangavino Pazzola
Mauro Zanchi

Coordinamento organizzativo:
Chiara Pozzobon

Progetto grafico:
Metodo Studio
(Paolo Palma,
Alessio Romandini)

Consulente allestimento:
Elisa Rizzato

Tutti i diritti riservati
© Fondazione Francesco Fabbri Onlus
© Gli autori per i testi

Crediti fotografici
© Gli autori

Edito da
©2019 Edizioni Francesco Fabbri

ISBN 978-88-94185-74-4

Fondazione Francesco Fabbri

con:

Regione del Veneto

Comune di Pieve di Soligo

Consorzio BIM Piave Treviso

rassegna inserita in:

Reteventi 2019 cultura

Provincia di Treviso

con il sostegno di:
Crédit Agricole FriulAdria

con il patrocinio di:

Lago Film Fest

ART Treviso Ricerca Arte

Presidente:
Giustino Moro

Consiglio di Amministrazione:
Alberto Baban
Cristina Da Soller
Bruno Dal Col
Graziano Lazzarotto
Raffaele Mazzucco
Cristina Pin

Segretario:
Alberto De Lucca

Comitato curatoriale:
Federico Della Puppa
Antonella Faggiani
Roberto Masiero
Adriana Rasera
Carlo Sala

Coordinatore:
Viviana Carlet

Comitato scientifico territoriale:
Quirino Biscaro
Patrizio Bof
Aldo Bonomi
Luisa Cigagna
Maurizio Rasera
Renato Ruffini
Pierluigi Sacco
Ivano Sartor
Elita Schillaci
Roberto Siagri
Giovanna Segre
Paolo Zanenga

Indice

4 Saluti istituzionali

6 **L’ottava edizione del Premio**

9 Arte emergente

29 Fotografia contemporanea

Saluti istituzionali

Per Fondazione Fabbri
Il Premio Francesco Fabbri per le arti contemporanee è un evento importante e consolidato che riassume e sintetizza attività di ricerca di artisti che si misurano con l'evoluzione del tempo presente consentendo una prospettiva di "futuro" non solo artistico. Molti artisti e fotografi qui trovano un notevole punto di slancio per la loro carriera o una conferma di essa, grazie al contributo di un curatore che apprezziamo e stimiamo, Carlo Sala, e a tutti i giurati di comprovata esperienza che ogni anno scelgono con cura e professionalità i sessanta finalisti.

L'edizione 2019 grazie anche alla collaborazione con il Comune di Pieve di Soligo, la Provincia di Treviso, i partner e gli sponsor ed il sostegno della Regione Veneto, sarà ancora una volta una manifestazione incubatore di creatività espressa attraverso l'opera degli artisti che meglio interpretano la nostra cultura presente.

Giustino Moro
Presidente Fondazione
Francesco Fabbri

È con particolare soddisfazione che porgo il mio saluto, e quello della Regione del Veneto, al catalogo dell'ottava edizione del Premio "Francesco Fabbri" per le Arti contemporanee, vetrina di prestigio che i nostri territori hanno per premiare il genio, il talento e la bravura dei giovani artisti emergenti e dei migliori prospetti della fotografia, tanto nazionale quanto internazionale.
Ed è proprio questa ultima peculiarità che contraddistingue al meglio le progettualità che hanno contraddistinto le edizioni fino a ora svoltesi: l'arte, con la sua universalità, rappresenta infatti una occasione di incontro, confronto e, soprattutto, di dialogo, che non conosce barriera di sorta ma, anzi, contribuisce a comprendere al meglio le molteplici sfaccettature del quotidiano che ci circonda.
Desidero pertanto ringraziare la Fondazione "Francesco Fabbri" per gli sforzi profusi nel tempo che, oltre a mantenere viva la memoria di un grande politico, quale fu Francesco Fabbri per l'appunto, arricchisce gli orizzonti culturali regionali con un appuntamento culturale di tale spessore.
Nell'augurare un piacevole viaggio alla riscoperta del bello che anima questa pubblicazione, concludo porgendo il mio personale augurio di buona lettura.

Luca Zaia
Presidente della
Regione Veneto

L’ottava edizione del Premio “Francesco Fabbri per le Arti contemporanee” conferma la capacità della Fondazione Francesco Fabbri e dei suoi componenti di essere importante strumento di sviluppo culturale, sociale ed economico per tutta la nostra comunità. Un patrimonio di energia e impegno che con professionalità affronta le tematiche legate alla contemporaneità, spaziando dal paesaggio a quello del sistema culturale fino ad arrivare alle arti. Linguaggi che ritroviamo in questo catalogo che esprime identità ben precise tracciandone un carattere internazionale e giovane. Contenuto che sono certo aggiungerà ulteriore valore alla cultura e in particolare all’arte emergente e alla fotografia contemporanea di tutto il Veneto, terra di storia, arte e innovazione. Un grazie e il saluto della Regione del Veneto, Assessorato alla Cultura, anche ai partecipanti e alle giurie che con attenzione assegnano i premi ad autori emergenti di tutto il mondo.

Cristiano Corazzari
Assessore alla Cultura
Regione del Veneto

La Provincia di Treviso, attraverso il palinsesto di RetEventi Cultura Veneto, vede coinvolti tutti i Comuni della Marca trevigiana, in un grande e diffuso palcoscenico territoriale. Associazioni e istituzioni culturali che si impegnano nel territorio per offrire progetti, promozione, iniziative e passioni portatori di cultura, idee e sensibilità certificata di qualità al grande pubblico. Attraverso questo patrimonio di collaborazione artistica, la ricaduta è variegata e comprende la partecipazione da parte dei cittadini trevigiani nonché la presenza di turisti interessati ad assistere ad eventi e a scoprire luoghi di valore storico, architettonico e naturalistico. Il tema di quest’anno, *Connessioni Culturali*, accoglie a pieno titolo il Premio Fabbri per le arti contemporanee quale solido appuntamento di grande valenza culturale e sociale che porta nel nostro territorio artisti provenienti da tutta la nazione e oltre, accompagnati da altrettante modalità di approccio al talento. Buon lavoro alla Fondazione Fabbri che con il suo Premio continua a diffondere un linguaggio universale, quello dell’ arte.

Stefano Marcon
Presidente della Provincia
di Treviso

L’ottava edizione del Premio Francesco Fabbri segna il consolidarsi di una intensa attività di indagine e sostegno alle arti contemporanee perseguito in questi anni dalla Fondazione Francesco Fabbri.
Il premio costituisce, oltre ad un elemento di prestigio per tutto il territorio, un punto di riferimento nel panorama artistico nazionale. L’apertura all’arte, al bello e alla ricerca contemporanea è sempre stato un tratto distintivo di questa iniziativa che quest’anno omaggerà ancor più il recente riconoscimento del nostro territorio quale patrimonio dell’umanità. Un ringraziamento particolare oltre alla Fondazione, al curatore del premio Carlo Sala e un particolare benvenuto a tutti gli artisti che hanno aderito all’iniziativa. L’Amministrazione comunale di Pieve di Soligo orgogliosamente Vi ringrazia.

Stefano Soldan
Sindaco di Pieve di Soligo

L'ottava edizione del Premio
Le opere vincitrici e menzionate

di Carlo Sala

Nell'edizione della Biennale di Venezia attualmente in corso, *May You Live In Interesting Times* (diretta da Ralph Rugoff), sono ritornate al centro del dibattito una serie di tematiche sociali e politiche come le questioni di genere, l'impatto della tecnologia nella vita quotidiana e la necessità di creare una narrazione de-colonizzata della cultura nera; quest'ultima istanza è presente in varie opere, tra cui le potenti fotografie di Zanele Muholi che rendono "inafferrabili" per lo sguardo le fattezze femminili ritratte, i video di Kahlil Joseph che ragionano sull'identità attraverso un mix composto da filmati tratti dai social e dalla televisione e le tele di Henry Taylor che vogliono affermare un'epica della componente afroamericana degli Stati Uniti d'America per far cadere l'indifferenza storica a cui è sempre stata sottoposta. Queste, sono delle riflessioni affini al lavoro *We Are In Excellent Physical and Emotional Health* (2017-2019) di Amos Cappuccio (Sanremo, 1988) che si è aggiudicato la sezione "Arte emergente" dell'ottava edizione del Premio Francesco Fabbri. L'opera prende le mosse dal romanzo *Invisible Man* (1952) di Ralph Waldo Ellison ambientato a New York negli anni Quaranta del Novecento, dove il protagonista tenta di inseguire il sogno americano trovandosi invece relegato ai margini della società in una condizione di metaforica "invisibilità" che accomuna la comunità nera di Harlem. Il lavoro di Cappuccio è un'installazione audio composta da una pluralità di fonti (rumori, canti tradizionali, composizioni musicali) dove il suono ha la funzione di creare una dimensione narrativa ed evocarne una visiva, capaci di problematizzare la condizione di una minoranza soggetta a processi di esclusione sociale.
La prima "Menzione della Giuria-Crédit Agricole FriulAdria" è stata attribuita a Martina Camani (Vicenza, 1994) per l'installazione *Della totalità* (2019), realizzata attraverso una serie di applicazioni su stoffa. L'artista porta avanti una ricerca ibrida che si muove tra le arti visive e quelle performative, come succede nel lavoro esposto che è strettamente legato alla performance teatrale *ANGELI - Animali dell'anima* (2019). L'opera riporta le fattezze dai tratti minimali di otto animali (cervo, unicorno, pavone, tartaruga, pangolino, chiocciola, polipo e ornitorinco) che rimandano a una dimensione simbolica che si ripresenta in modo ciclico nella storia rifacendosi a concetti come il cosmo e il divino. La seconda menzione è andata a Vincent Ceraudo (Fontainebleau, 1986) per il lavoro *From there we came outside and we saw the stars* (2019). Il video è una ricognizione poetica sul lavoro del grande architetto razionalista italiano Giuseppe Terragni attraverso una persistenza dello sguardo che indaga le superfici degli edifici tra formalismo e percezione soggettiva, visione analitica e memoria. In particolare sono ripercorsi due celebri progetti, l'Asilo Sant'Elia di Como e il Danteum, un monumento irrealizzato dedicato al "Divino Poeta" Dante Alighieri che avrebbe dovuto sorgere a Roma per incarnare la cultura e i valori della nazione.
Alcune opere della sezione "Fotografia contemporanea" del Premio Fabbri conducono lo spettatore a una serie di riflessioni sull'influenza delle immagini all'interno della vita quotidiana, come il lavoro *Self Portrait from Surveillance Camera* (2019) di Irene Fenara (Bologna, 1990) che è risultato vincitore del concorso. L'opera rende evidente come nella società attuale alcune forme di visione afferiscano all'ambito della biopolitica e siano strettamente connesse ai temi del potere. Per realizzare le immagini di questa serie, l'artista si è recata davanti a delle telecamere di sorveglianza per imporre la sua presenza e mettere così in crisi la bipartizione di ruoli tra osservatore e osservato. Il collettivo Die Furlani-Gobbi Sammlung (formato da Marco Furlani e Jonathan Gobbi) si è aggiudicato la prima menzione della giuria con l'opera *Sottomesso è il paesaggio* (2019); l'immagine è un attraversamento dell'iconografia paesaggistica che viene "sezionata" criticamente e ricomposta attraverso una pluralità di rimandi visivi che vanno dalla pittura romantica di Caspar David Friedrich alla rappresentazione della figura dell'esploratore, dallo stereotipo turistico fino all'immaginario social. Il protagonista del lavoro assume una posa connaturata da un eccessivo

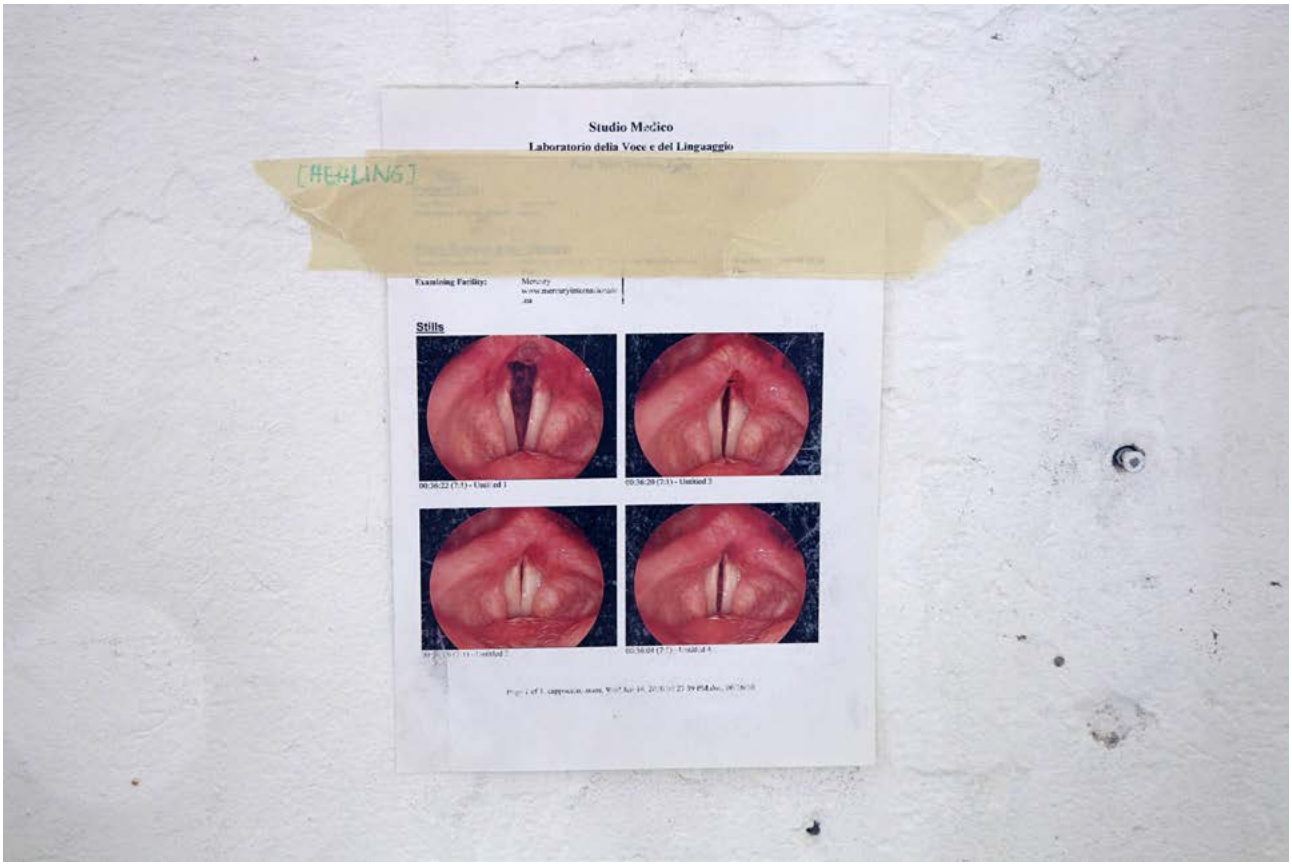
pathos dove natura e artifizio si fondono fino a mettere in dubbio la nozione stessa di paesaggio. Il lavoro *Untitled (*dalla serie *Most Were Silent)* del 2016 di Anush Hamzehian (Padova, 1980) e Vittorio Mortarotti (Savigliano, 1982) ha ricevuto la seconda menzione della giuria per aver saputo indagare il rapporto tra potere, geopolitica e memoria attraverso una specifica vicenda del secolo breve. Il ciclo fotografico è stato realizzato ad Alamogordo in New Mexico, una cittadina che a prima vista appare convenzionale e del tutto marginale per il corso della grande storia. Vicino a quella località invece vi è una base segreta dove sono stati compiuti una serie di test che hanno dato l'avvio all'era atomica, un arco di tempo che si è dispiegato dalla seconda guerra mondiale fino al termine della guerra fredda condizionando profondamente le sorti mondiali. Anche in questo caso il paesaggio quotidiano si carica di una serie di elementi simbolici e diviene l'involontario portatore di istanze latenti che travalicano la letteralità della sua morfologia.

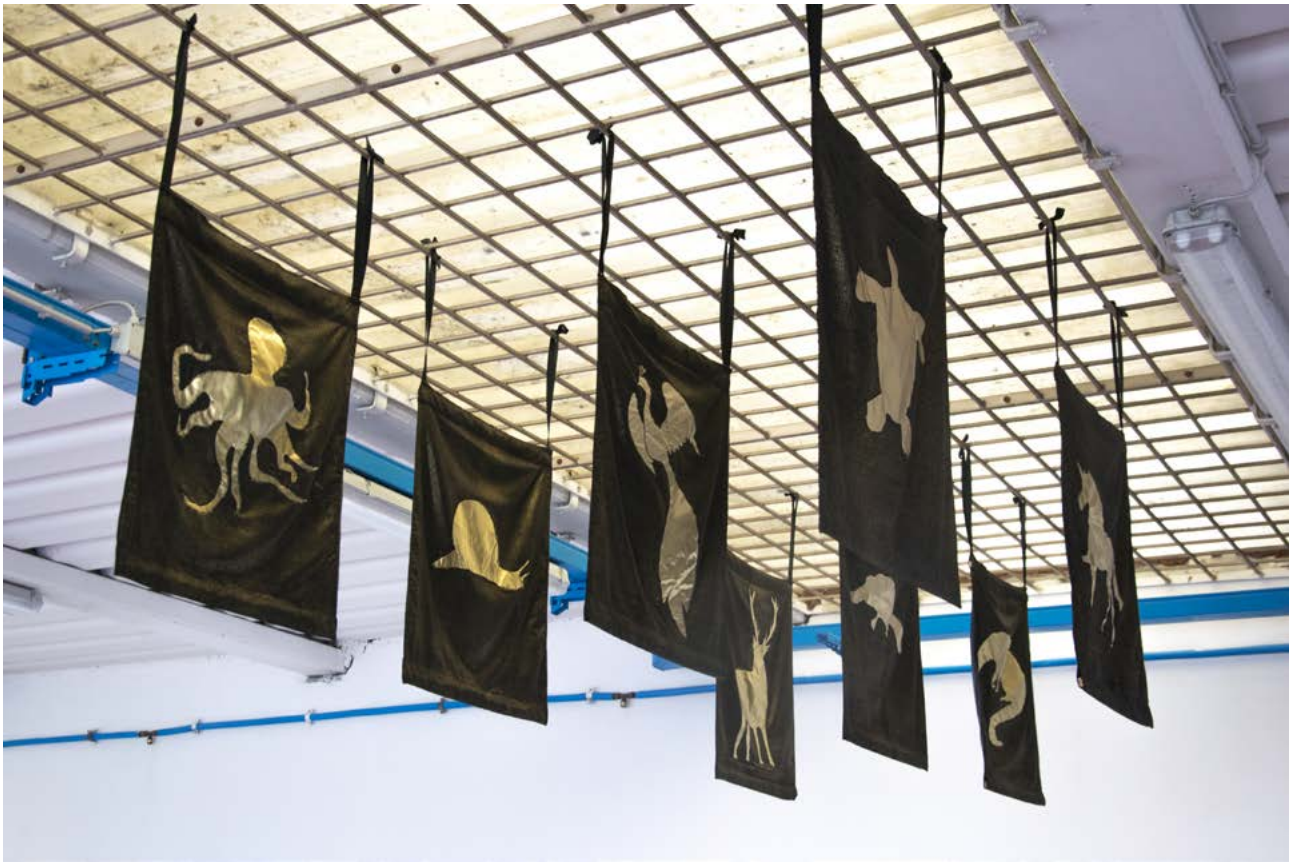
Arte emergente

Vincitore della sezione Arte emergente

Amos Cappuccio

We Are In Excellent Physical and Emotional Health, 2017–2019
Traccia audio/installazione, 19’00’’


Studio Medico
Laboratorio della Voce e del Linguaggio
[#6#LING]
Examining Facility:
Stills



Menzione della Giuria Arte emergente Crédit Agricole FriulAdria

Martina Camani

Della totalità, 2019
Applicazione su stoffa

Menzione della Giuria Arte emergente Crédit Agricole FriulAdria

Premio speciale Lago Film Fest

Vincent Ceraudo

From there we came outside and we saw the stars,
2019
Video 4K and CGI colour, sound, loop, 12'13"

Pietro Ballero

Il peso morto della storia. Greetings from Venice,
2018
Installazione,
10 cornici,
20 cartoline

Elena Ceretti Stein

The Shapiras,
2018
Mixed Media
on Canvas

Daniele Costa

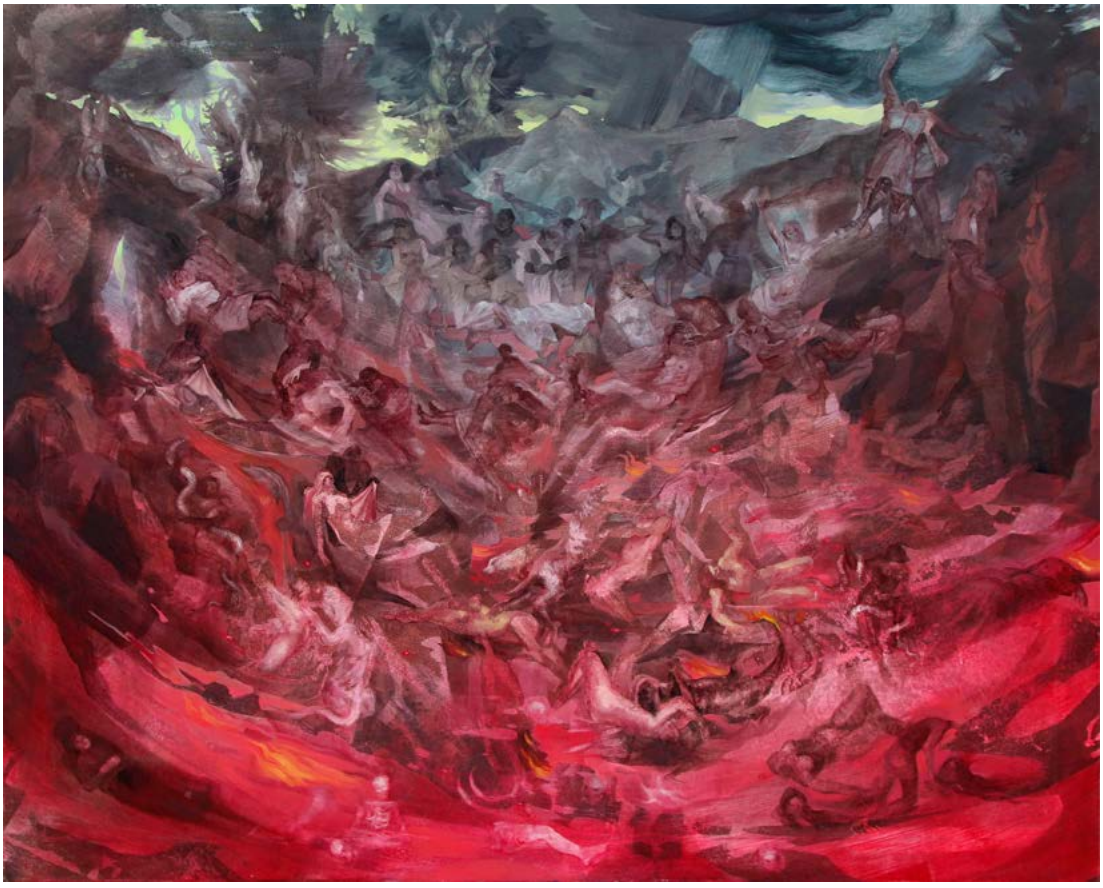
Harmony,
2019
Video, 21′58″

Lucia Cristiani

Tiropugni,
2019
Fusione in cera persa in argento 925, incisa a laser e brunita a freddo, ferro tagliato a laser e verniciato

Barbara De Vivi

Paesaggio con martirio,
2019
Olio su tela



Beatrice Favaretto

Der Traum (Hölle),
2019
Stampa Digitale
su Tappeto
in Vinile

Laura Guastini

3 Agosto, il giorno dopo. Il tempo di una storia,
2019
Scampoli di stoffa, ricamo

Johanna Kotlaris

My Dear Traveller,
2019
HD Video, 25′00″

Davide La Montagna

C3,
2019
Portagioie,
ampolla riempita
di olio essenziale
alla lavanda

Marie Lelouche

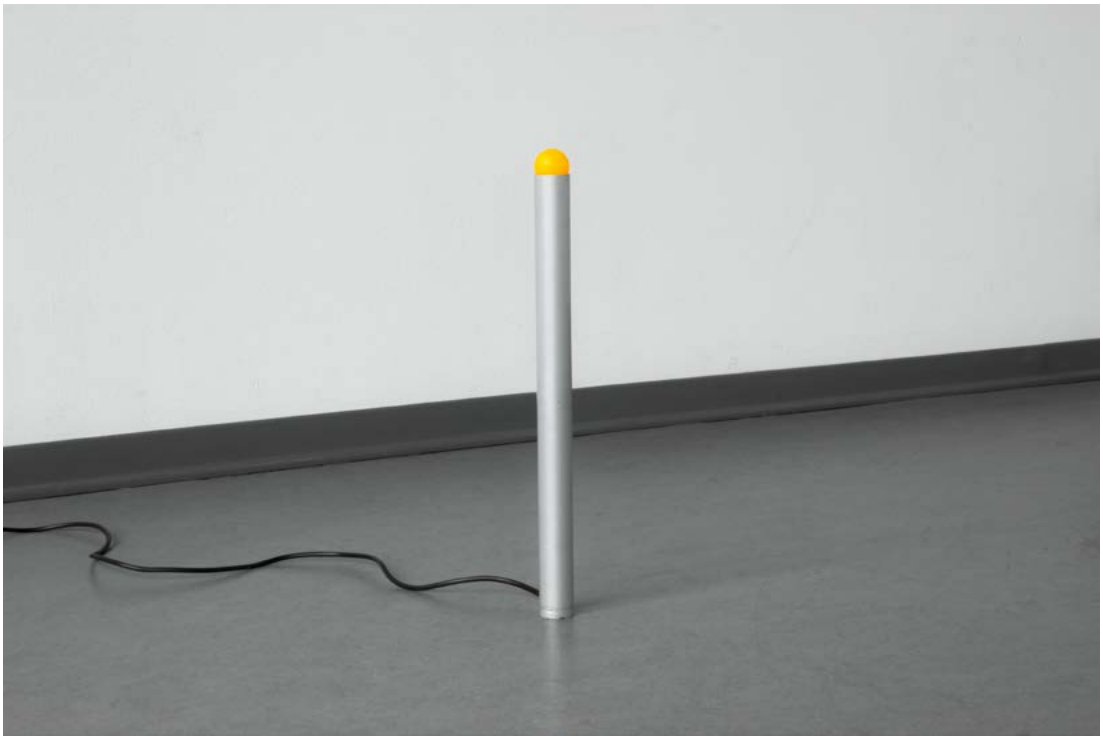
Halle reconvertie en espace d'exposition de 3800m² pour une surface totale de 5000m². Ilot central aménagé en bureaux et lieux de stockage sur deux niveaux. A proximité du parc Jean Batiste Lebas et de deux stations de métro au cœur de Lille, cette halle fait partie d'un corps de bâtiment identifié comme la gare Saint Sauveur,
2014
Digital print,
laser engraving
on glass

Mattia Macchieraldo e Flavio Palasciano

Arena #2: Hypebeasts,
2017
Mixed media

Nicolò Masiero Sgrinzatto

Acme,
2019
Installazione multimediale sonora: pallina da ping-pong, tubo di ferro, altoparlante, amplificatore, cablaggi vari



Alessio Mazzaro

Untitled 1,
2019
Installazione
video
(Ph: Aline Canassa
Open studio
Residencia
Artistica
Faap, SP Arte,
São Paulo 2019)

Martina Melilli

MUM, I'M SORRY,
2017
Video full HD,
16'09"

Stefan Milosavljevic

Everything a man should be – Juicy,
2019
Marmo
giallo d'Istria,
pelliccia eco

Carmelo Nicotra

Letto,
2018
Legno, polistirolo
e intonaco
(Ph. Gabriele
Abbruzzese)

Francis Offman

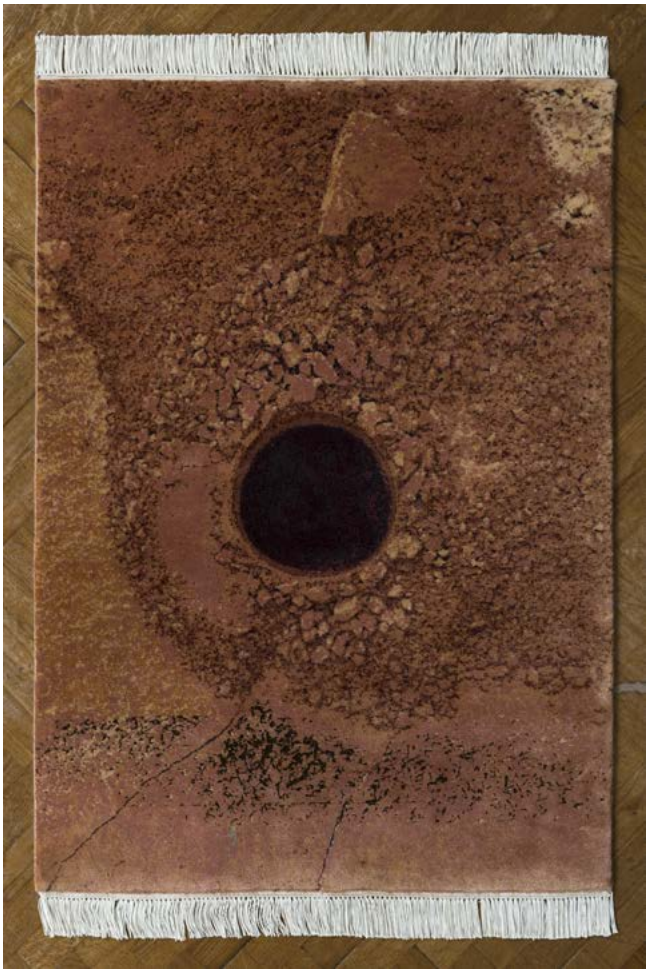
Untitled,
2018
Acrylic, ink, collage on 100% cotton paper

Giovanna Pesce

Delia,
2017
Fotografia

Leonardo Petrucci

Sol 759,
2017
Tappeto di lana fatto a mano



Francesco Pozzato

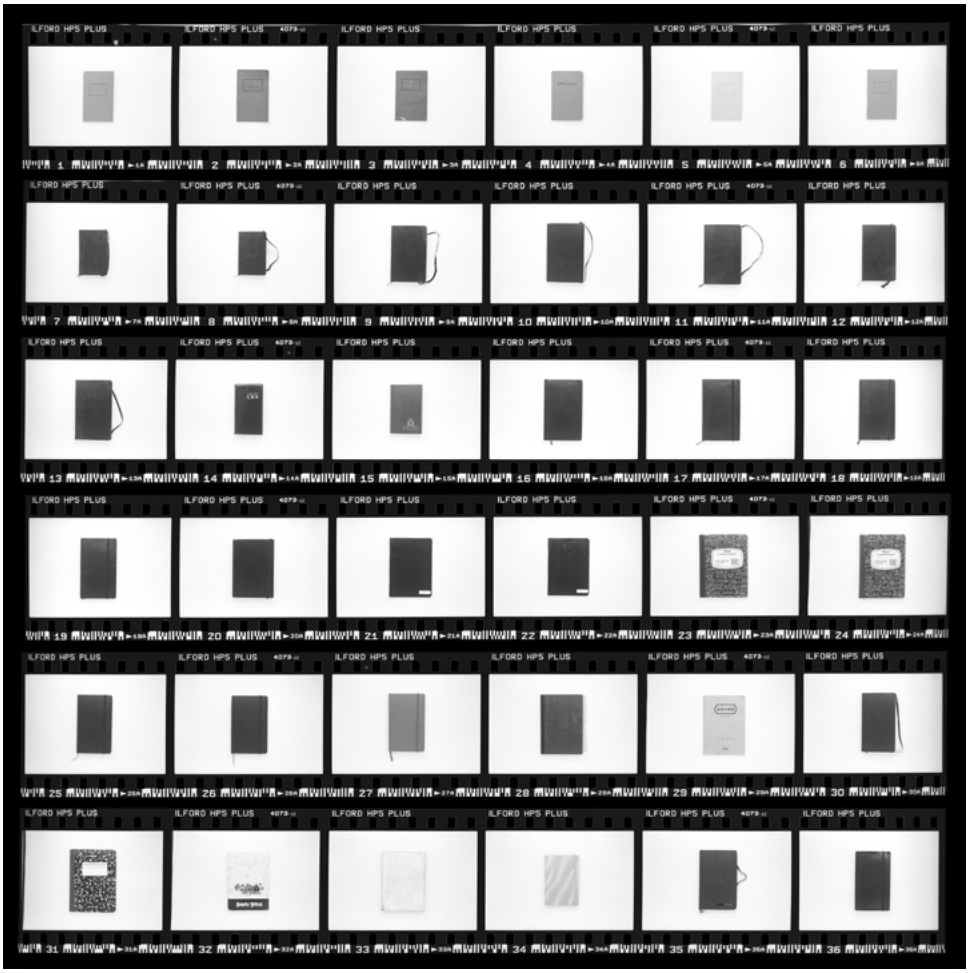
The winner takes it all (St. Mark),
2019
Installazione

Gabriele Rendina Cattani

MAGNUM OPUS, part II.,
2019
Performance
in collaborazione con Balthazar Heisch
Städelschule, Frankfurt am Main.
(Ph: Federico Maria Tribbioli)

Tommaso Sacconi

Diaries (b) 2001 / 2015,
2019
35mm film B/W



Giorgia Severi

Political Landscape – Land Rights News, 2019
Polittico di 6 elementi, tecnica mista – acrilico e inchiostro su carta di giornale

Davide Sgambaro

A kind concession to disorder (feet, forearm), 2019
Scultura

Eva Chiara Trevisan

Quizás,
2019
Paraffina

Jacopo Valentini

From the series Vis Montium (Corallo Collezione Spallanzani #1/#2/#3),
2019
Tryptic

Daniele Zoico

Al centro del labirinto,
2019
Calco in resina epossidica, pigmento colorato, giradischi

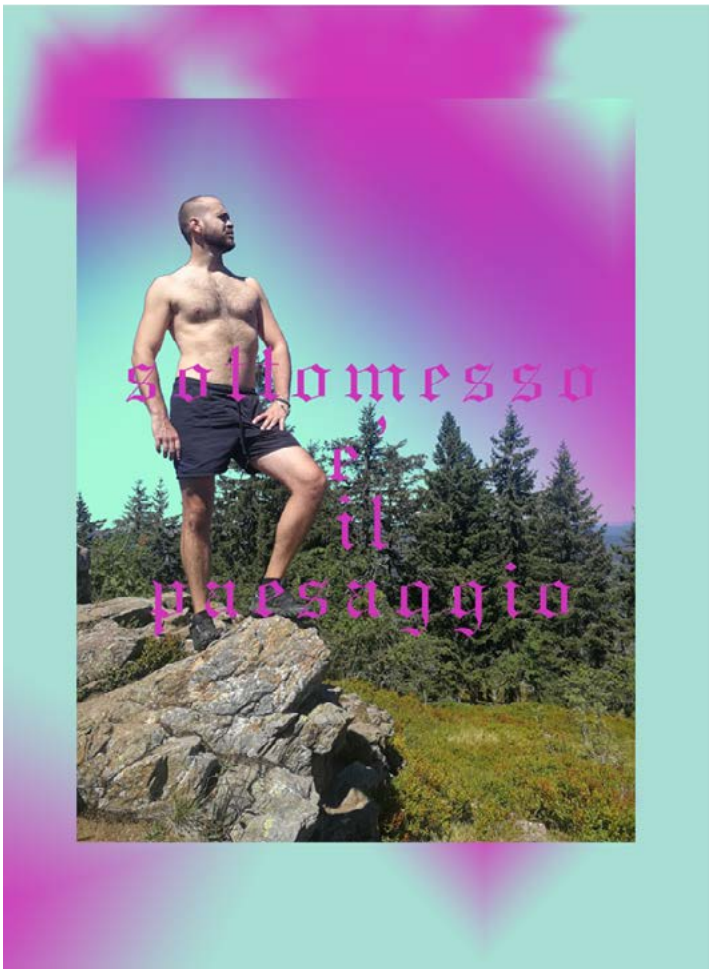
Fotografia contemporanea

Vincitore della sezione Fotografia contemporanea

Irene Fenara

Self Portrait from Surveillance Camera,
2019
Stampa
inkjet su carta
Hahnemühle

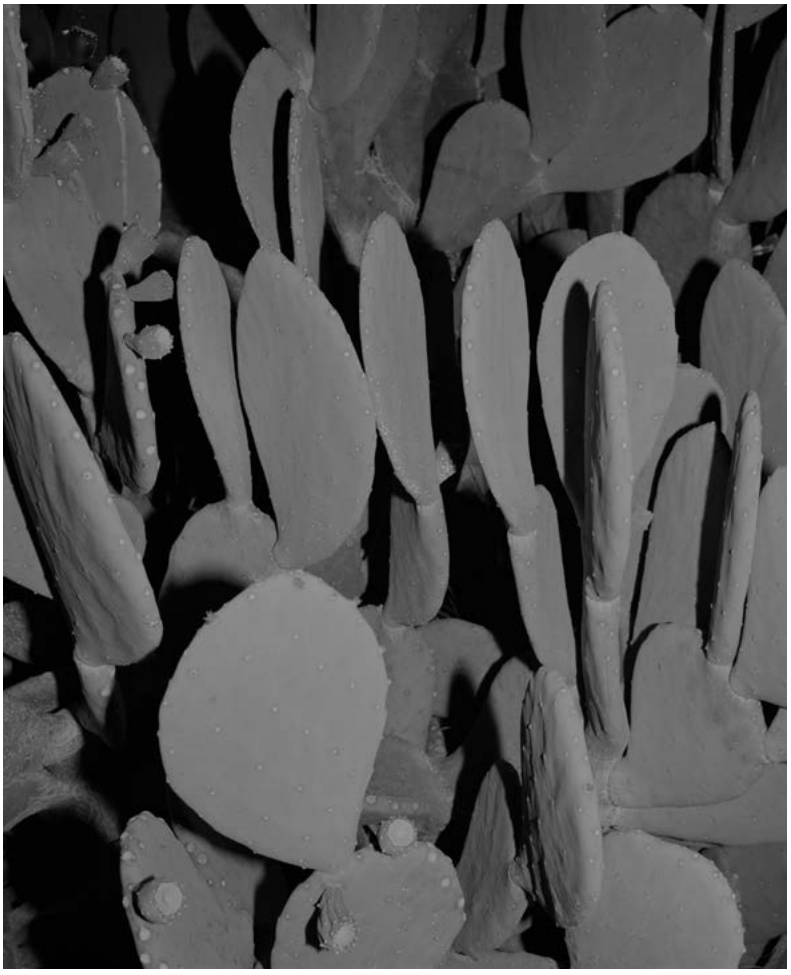
MONFER S.p.A.
SILOS DI FOSSANO



Menzione della Giuria Fotografia contemporanea

Die Furlani-Gobbi Sammlung

Sottomesso è il paesaggio,
2019
Stampa su carta



Menzione della Giuria Fotografia contemporanea

Anush Hamzehian e Vittorio Mortarotti

*Untitled (*dalla serie *Most Were Silent),*
2016
Inkjet Print
on Hahnemühle
Fine Art Photo
Rag Baryta

Mattia Balsamini

The Last Things,
2019
Stampa
digitale su Rag
Photographique

Silvia Bigi

The color theory,
2019
C–Print

Jaspal Birdi

15h47m,
2017
Stampa laser
su carta

Romane Bourgeois

Mi basto e avanzo,
2017
Stampa inkjet

Margaux Bricler

agôn (8/
mi specchio
spaccata nel
continente),
2019
Fotografia
analogica
stampata
in blueback,
2 specchi,
1 backgammon,
1 porta sapone
di ceramica
con limone della
Magna Grecia

Marco Cadioli

Subway portraits
in the age of AI
(in search for
happiness),
2019
Digital print,
series of 5
photographs

Alessandra Carosi

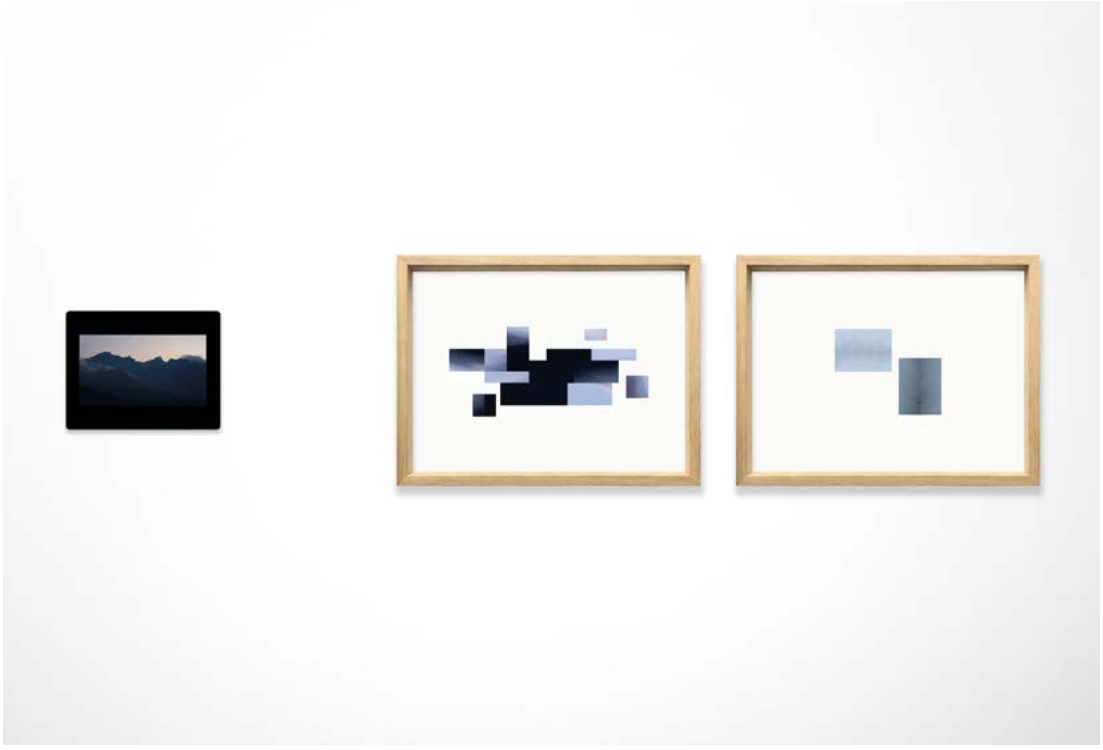
Adriana e la polvere,
2019
Stampe Fine Art su dibond

Pietro Catarinella

Multilayered Map #1,
2019
Stampe digitali su poliestere, fogli di plexiglass, viti, distanziatori in plastica, pannello led

Melany Cibrario Ruscat

Mnemosine,
2015–2019
Fotografia digitale, collage, video su schermo



Claudia Corrent

About the sea,
2019
Collage fotografico digitale

Annaclara Di Biase

A.I.M.B.T.,
2019
Fotografia Digitale

Alessandra Draghi

Harmonie dans la différence (J.K.),
2019
Serigraphy print on plexiglass, clay

Matteo Ferrari

Wildlife of Wyoming – Lepus towsendii, 2007
Stampa fotografica inkjet

Massimiliano Gatti

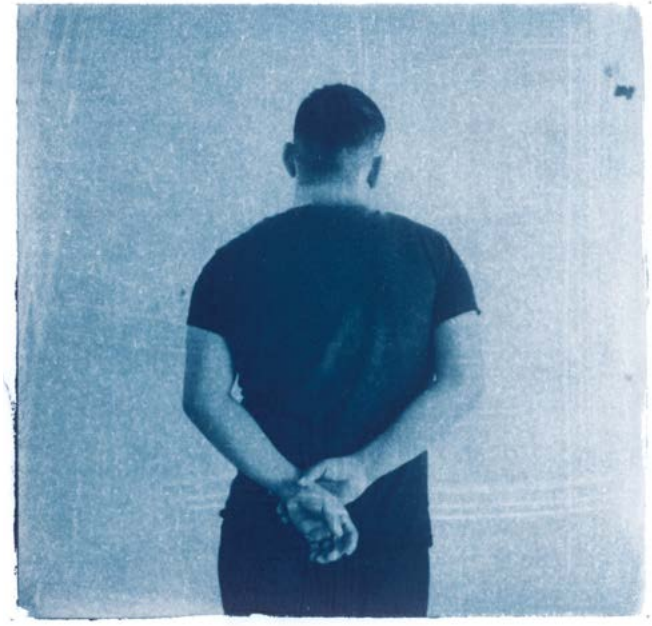
Le nuvole, 2019
Fine art inkjet print on Photo Rag cotton paper, dibond and handmade wooden frame

Matteo Girola

Out of the Blue #4 (crollo) / Out of the Blue #7 (tenda arricciata),
2016
Stampa inkjet
ai pigmenti
su carta cotone,
cornice in legno

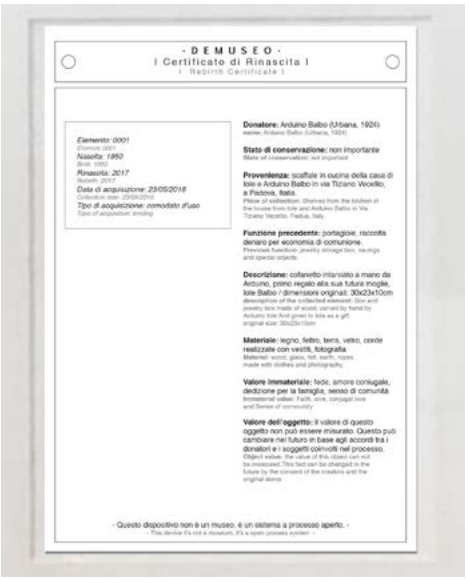
Giulia Iacolutti

Casa Azul,
2017
Cianotipia
e stampa fine
art a pigmenti
di colore



Victor Leguy

Elemento 0001 – Arduino Balbo dalla serie DEMUSEO,
2017
Fotografia, portagioie, terra, tavolo



Giaime Meloni

Columns of cultures,
2017
Fotografia analogica

Mona Mohagheghi

Senza titolo; Entropy designed by geography, 2017
Collage e colore acrilico su fotografia analogica

Raffaele Morabito

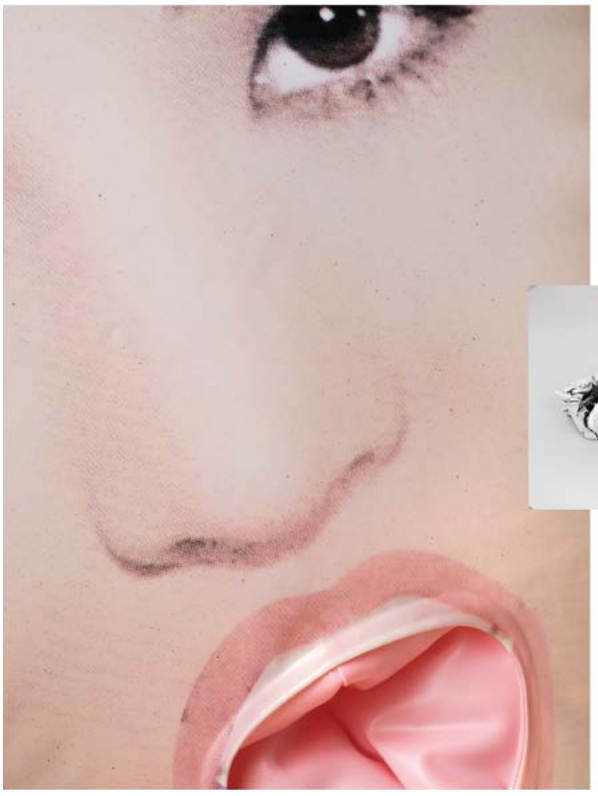
Coincidenze straordinarie della morte (ghiacciaio_01_1; ghiacciaio_01_2), 2019
Stampa ai sali d'argento su carta baritata

Giulia Parlato

Falcon,
Diachronicles,
2019
Stampa Inkjet
su Permajet
photo art silk

Vaste Programme

Dell'originale,
dalla serie:
All of this Could Be Otherwise,
2018
Stampa Inkjet su
carta fotografica

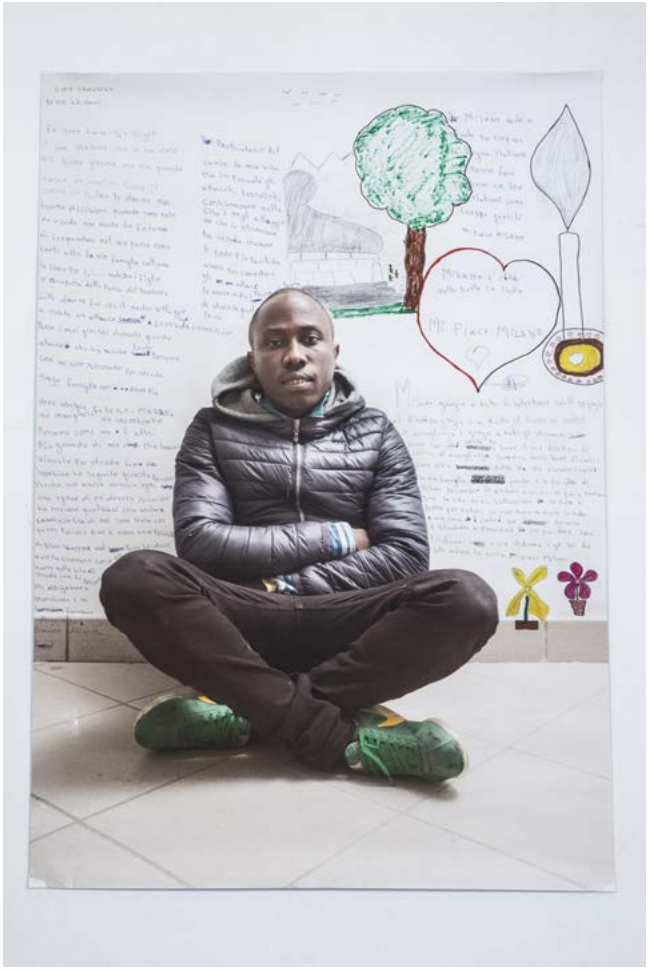


Alessia Rollo

Fata Morgana,
2016
Fotografia
digitale

Filippo Romano

*Frammenti
da un discorso
migratorio*,
2018
File digitale
inkjet

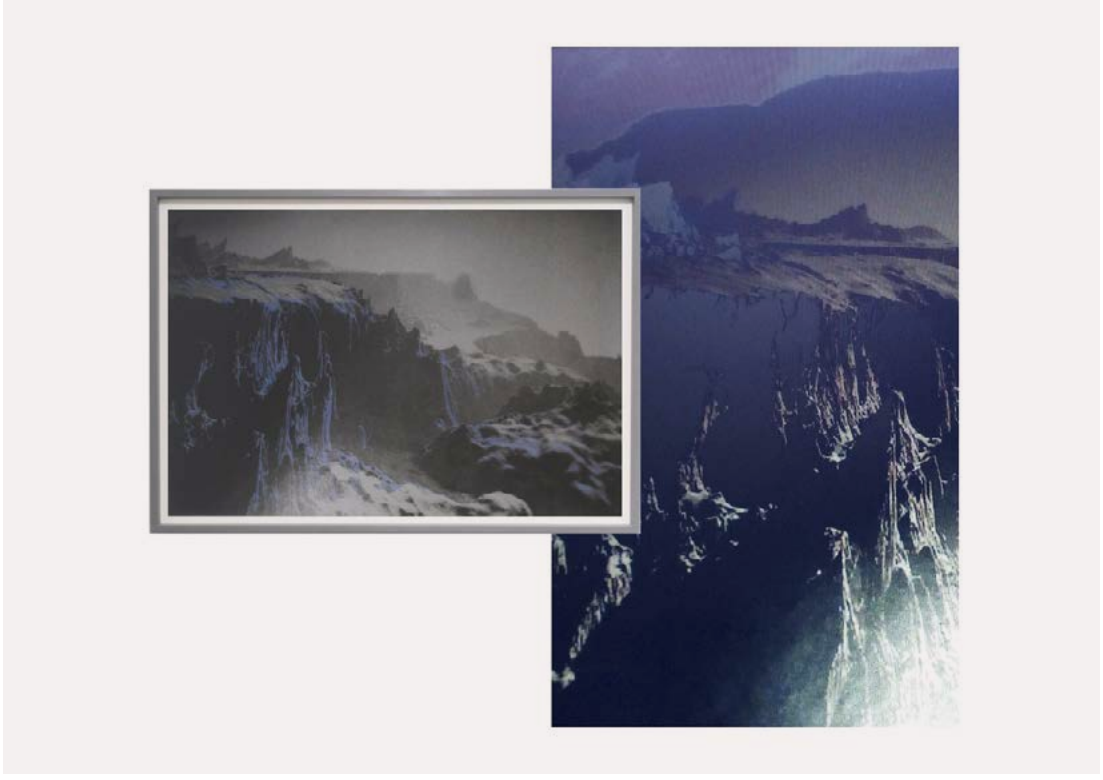


Marco Schiavone

Uno spazio banale e inutile, che come tanti non avrebbe davvero nessuna ragione di esistere,
2019
Stampa fine art a getto d'inchiostro su carta Epson Ultra Smooth 100% cotton

Marco Tagliafico

Icarus J1149,
2019
Matita colorata su stampa unica ai sali d'argento e stampa inkjet



Angelo Vignali

The Restless Gaze,
2019
Stampa
a pigmenti
da scansione
di negativo

La Fondazione Francesco Fabbri ONLUS è stata costituita per concorde volontà della famiglia Fabbri, del Comune di Pieve di Soligo e del Consorzio BIM-PIAVE di Treviso per ricordare Francesco Fabbri, Deputato al Parlamento, Senatore della Repubblica e Ministro di Stato, tramandarne l'alta testimonianza di uomo politico e il suo costante impegno per lo sviluppo sociale, economico e culturale della collettività regionale e nazionale. La Fondazione non persegue fini di lucro, il suo ruolo è quello di essere strumento di sviluppo culturale, sociale ed economico delle nostre comunità. La missione è perseguita attraverso lo sviluppo di programmi e azioni culturali da ideare, coordinare e promuovere in una logica di "rete". Opera nell'ambito del territorio del Veneto e in particolare della Provincia di Treviso nei settori dell'assistenza, dell'istruzione e formazione, della promozione e valorizzazione nel campo artistico, culturale e storico, dell'innovazione, della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente.

www.fondazionefrancescofabbri.it

Fondazione
Francesco Fabbri
Onlus

Piazza Libertà, 7
31053
Pieve di Soligo (TV)

t 334 9677948
segreteria@fondazionefrancescofabbri.it
www.fondazionefrancescofabbri.it

I sostenitori della Fondazione

Comune di Pieve di Soligo

CONSORZIO BIM PIAVE TREVISO

Crédit Agricole FriulAdria

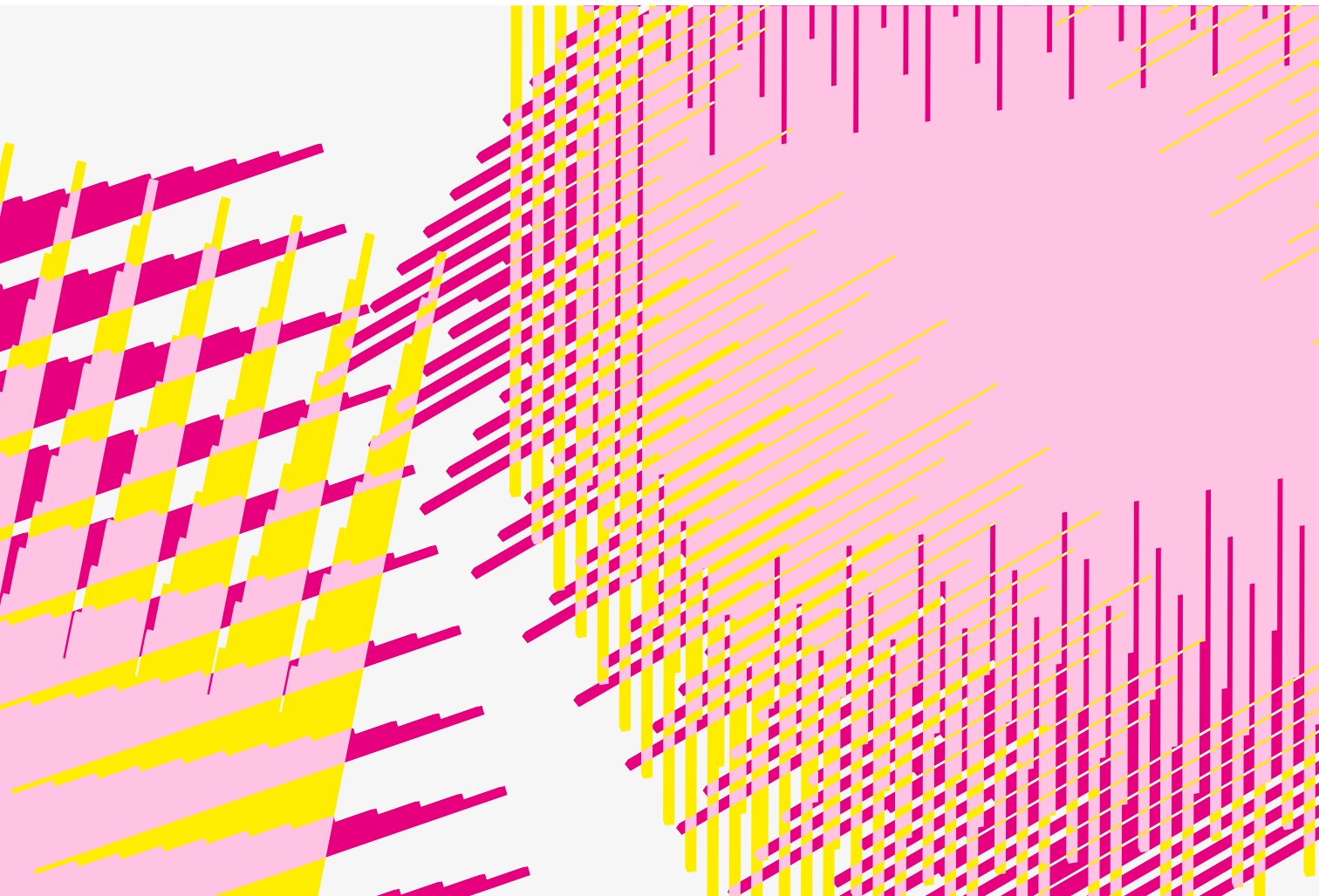
its engineering company

Biemmedue SISTEMI LETTO EVOLUTI

EUREKA

NORD RESINE

SOLIGO SPUMANTI DAL 1957

Ottava
edizione

Premio Francesco Fabbri per le Arti Contemporanee 2019